

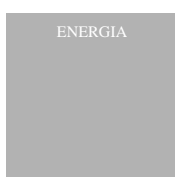
**LINEE GUIDA DEFINITIVE E
SISTEMA DI VALUTAZIONE PER LE APEA
NELLA REGIONE MARCHE**

FASE 2

Requisiti APEA a livello di sistema complessivo

OSSERVATORIO TECNOLOGICO Progetti Ambientali Integrati

REVISIONE: 3 DATA Febbraio 2009



Riferimenti

Environment Park S.p.A.
Osservatorio Tecnologico Progetti Ambientali Integrati – PAI

Environment Park S.p.A.
Via Livorno 60 10144 TORINO
www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK**Parco Scientifico e Tecnologico per l'ambiente**

Environment Park nasce nel 1996 per iniziativa della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e dell'Unione Europea e rappresenta un'esperienza originale nel panorama dei Parchi Scientifici e Tecnologici in Europa per aver saputo coniugare innovazione tecnologica ed eco efficienza, accogliendo al suo interno aziende specializzate ed Enti di ricerca in questi due settori in forte crescita.

Environment Park si configura anche come polo di eccellenza per le imprese dell'Information and Communication Technology, coerentemente con la vocazione tecnologica dell'area torinese e dell'intera regione piemontese.

Uno dei settori di punta delle attività del Parco è il trasferimento, nei confronti delle piccole e medie imprese della regione, di soluzioni avanzate e tecnologie innovative, unito alla diffusione delle best practices più significative nell'ambiente, attraverso progetti speciali, attività di formazione specifica e l'organizzazione di eventi a tema.

Environment Park svolge inoltre attività di supporto alla creazione di nuove imprese, fornendo assistenza nella fase di start up.

La realizzazione del Parco si inserisce anche all'interno di un ampio progetto urbanistico di rivalutazione della città ridisegnando un pezzo della Torino del futuro nella zona cosiddetta Spina 3, come previsto dal Piano Strategico di Torino Internazionale.

Nel suo complesso, il parco dispone di circa 30.000 mq di laboratori, uffici, centri di servizio in un contesto edilizio caratterizzato da soluzioni a basso impatto ambientale.

INDICE

Premessa.....	4
Individuazione e descrizione dei criteri	5

Premessa

Nel definire i requisiti APEA a livello di sistema complessivo sono state assunte a riferimento le linee guida preliminari emanate con la DGR 157/05, riprendendone gli obiettivi ambientali di riferimento stabiliti per le APEA e le indicazioni fornite per il progetto dell'area a livello urbanistico, territoriale ed ambientale.

Pur essendo sempre auspicabile un'analisi preliminare dei settori di appartenenza delle imprese presenti o che si insedieranno nelle aree, al fine di realizzare un unico sistema di valutazione in grado di confrontare tra loro aree diverse sulla base di criteri comuni è stato necessario definire dei requisiti tali da prescindere dalle specificità delle attività e dei relativi processi, "generalizzando" e rendendo così indipendente la valutazione dalle tipologie di attività presenti, la cui specificità richiederebbe di fatto l'implementazione di un numero indefinibile di sistemi di valutazione.

Tutti i criteri identificati sono stati articolati in aree di valutazione e categorie secondo lo schema di SB Tool, specificando per ognuno:

- l'obiettivo ambientale di riferimento
- la fase di valutazione (con riferimento a SB Tool)
- la fase del percorso autorizzativo, con riferimento alla DGR 157/05 ed alla normativa regionale in materia di autorizzazioni urbanistiche ed edilizie
- l'ambito di applicazione (aree nuove/esistenti e manifatturiere/terziarie)
- l'indicatore e l'unità di misura di riferimento

Per ogni criterio è stata quindi definita una scheda di riferimento, completa di tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei requisiti ed all'assegnazione del relativo punteggio.

Si riporta di seguito il quadro dei criteri identificati, con riferimento a:

- scelta del sito
- pianificazione del progetto
- disegno urbano e sviluppo del sito (organizzazione degli spazi e dei servizi)
- capacità di contenimento dei consumi
- capacità di contenimento dei carichi ambientali
- capacità di garantire la qualità del servizio alle imprese insediate

I criteri presentano sia carattere quantitativo che qualitativo; essendo necessario generalizzare il sistema di valutazione si è fatto spesso ricorso ad indicatori basati su rapporti % o scenari alternativi.

	Area di valutazione SB Tool
	A – Selezione del sito, project planning e pianificazione urbanistica
	B – Energia e consumo di risorse
	C – Carichi ambientali
	D – Qualità ambientale interna
	E – Qualità del servizio

Individuazione e descrizione dei criteri

Codice	Criterio	Obiettivo APEA	Fase di valutazione	Fase del percorso autorizzativo	Ambito di applicazione	Indicatore	Unità di misura
A.1.1	Valore naturale dell'area	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo	Livello di naturalità	-
A.1.2	Valore agricolo dell'area	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo	Valore agricolo medio	€/ha
A.1.4	Possibilità di contaminazione dei corpi idrici	Salvaguardia delle risorse idriche	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Caratteristiche e completezza degli studi idraulici ed idrogeologici condotti	-
A.1.5	Livello di contaminazione del sito	Salvaguardia del suolo e del sottosuolo	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo	Tipologia della contaminazione e delle relative misure di bonifica/messa in sicurezza	-
A.1.6	Distanza dai servizi di trasporto pubblico	Ridurre le pressioni ambientali indotte dai trasporti e dal traffico veicolare	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Indice di accessibilità ai trasporti pubblici	-
A.1.11	Mobilità ed accessibilità	Ridurre le pressioni ambientali indotte dai trasporti e dal traffico veicolare	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo	Distanza rispetto ai servizi di logistica merci ed al sistema autostradale	km
A.1.12	Dispersione dell'insediamento	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo	% di perimetro adiacente ad altre aree pre-esistenti	%
A.2.1	Fattibilità dell'utilizzo di fonti rinnovabili	Raggiungere l'efficienza energetica	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Numero e caratteristiche degli studi condotti	-
A.2.4	Gestione delle acque di superficie	Salvaguardia delle risorse idriche	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Tipologia di sistemi utilizzati	-
A.2.7	Raccolta e riciclaggio dei rifiuti speciali	Ridurre la produzione e ricorrere a pratiche alternative allo smaltimento	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Tipologie di sistemi e soluzioni adottate	-
A.2.10	Infrastrutture per le telecomunicazioni	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica	Pre-progetto	VAS/Piano Particolareggiato	Nuovo/Esistente	Efficienza delle infrastrutture per lo scambio dei dati	-
A.3.4	Supporto all'uso di biciclette	Creare piste ciclabili all'interno dell'area	Progetto, collaudo,	Piano particolareggiato/	Nuovo/Esistente	Numero di posteggi per le biciclette/numero di addetti	%

Codice	Criterio	Obiettivo APEA	Fase di valutazione	Fase del percorso autorizzativo	Ambito di applicazione	Indicatore	Unità di misura
			esercizio	Collaudo/Gestione			
A.3.6	Previsione di spazi verdi	Regolare il microclima dell'area attraverso la regimazione	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale delle aree verdi sul totale della superficie territoriale	%
A.3.7	Utilizzo di specie autoctone	Permeabilizzazione e protezione del suolo e della falda	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale di superficie di specie autoctona piantate rispetto al totale	%
A.3.10	Dotazione di servizi alle imprese e agli addetti	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Numero e tipologia di servizi presenti	-
B.1.2	Fabbisogno di Energia primaria per la climatizzazione invernale	Raggiungere l'efficienza energetica	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale tra valore di energia primaria calcolato per l'edificio e valore limite previsto dalla legislazione vigente	%
B.1.3	Fabbisogno di Energia primaria per il raffrescamento	Raggiungere l'efficienza energetica	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale tra valore di energia primaria calcolato per l'edificio ed il valore di riferimento di un edificio standard	%
B.2.1	Energia elettrica: richiesta di picco durante la fase operativa	Raggiungere l'efficienza energetica	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Valore massimo della media mensile dei picchi giornalieri di assorbimento elettrico	W/m2
B.3.4	Fabbisogno di energia elettrica da fonti non rinnovabili per la rete di illuminazione stradale	Raggiungere l'efficienza energetica	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale di riduzione del fabbisogno di energia da fonti non rinnovabili	%
B.3.5	Energia elettrica da fonti rinnovabili	Ridurre l'uso di fonti non rinnovabili e massimizzare l'utilizzo di fonti rinnovabili	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno annuo totale	%
B.4.1	Riutilizzo di strutture esistenti	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Progetto, collaudo	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo	% del volume esistente riutilizzato	%
B.5.1	Uso di acqua potabile per l'irrigazione delle aree verdi	Massimizzare l'uso di acque seconde (reflue depurate) ove possibile	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Percentuale di acqua potabile risparmiata annualmente per irrigazione	%
C.1.2	Emissioni di GHG da consumi energetici per il funzionamento degli edifici	Ridurre e monitorare le emissioni in atmosfera	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Quantità di emissioni di Co2 equivalente annua prodotta dalle forme di energia utilizzata per l'esercizio dell'edificio	Kg/m2 anno
C.3.2	Rifiuti solidi prodotti in fase operativa	Ridurre la produzione e ricorrere a pratiche alternative allo	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Rapporto tra peso dei RSU e assimilabili prodotti che viene effettivamente raccolta e smistata	%

Codice	Criterio	Obiettivo APEA	Fase di valutazione	Fase del percorso autorizzativo	Ambito di applicazione	Indicatore	Unità di misura
		smaltimento				verso centri di riciclaggio e peso totale dei rifiuti prodotti	
C.4.1	Smaltimento in fognatura delle acque grigie	Massimizzare l'uso di acque seconde (reflue depurate) ove possibile	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Rapporto tra quantità di acqua scaricata in fognatura e totale di acque grigie prodotte	%
C.4.3	Permeabilità del suolo	Salvaguardia delle risorse idriche	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Rapporto tra area delle superfici esterne permeabili e area complessiva delle superfici esterne	%
C.6.3	Effetto isola di calore derivante dalle aree pavimentate	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo	Rapporto tra area delle superfici esterne sistemate a verde o pavimentate con materiali aventi un coefficiente di riflessione pari o superiore al 30% o pavimentate con elementi alveolari o ombreggiate e l'area complessiva delle superfici esterne	%
C.6.4	Effetto isola di calore derivante dalle coperture	Garantire sostenibilità ambientale, qualità sociale e competitività economica.	Progetto, collaudo	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo/Esistente	Rapporto tra area delle coperture con un coefficiente di riflessione pari o superiore al 65% per tetti piani o con coefficiente di riflessione pari o superiore al 25% per i tetti a falda o con sistemazione a verde e l'area complessiva delle coperture	%
D.5.5	Attenuazione del rumore prodotto verso le aree esterne al perimetro	Fonoisolare l'area dagli spazi circostanti	Progetto, collaudo	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo	Livello di immissione sonora al perimetro	dB
D.6.2	Campi magnetici a frequenze industriali	Tutela ambientale e sanitaria della popolazione dai campi elettromagnetici	Progetto, collaudo, esercizio	Piano particolareggiato/ Collaudo/Gestione	Nuovo	Valore di induzione magnetica a 50 Hertz	μT